

OLIMPIADI 2010

Lissone realizza
Casa Italia
per Vancouver

LISSONE (MB)

Proprio oggi sarà messa la prima "pietra" di Casa Italia, il quartier generale che, dal 12 febbraio, ospiterà la delegazione azzurra, e il seguito di giornalisti, addetti ai lavori, sponsor, durante le Olimpiadi invernali in Canada. E dalla prima all'ultima, di quelle pietre, saranno made in Brianza. Ad aggiudicarsi la commessa di 400mila euro è stata Progetto Lissone, la società per azioni mista pubblico-privata che riunisce 242 fra artigiani, architetti e designer locali del settore del legno e dell'arredamento. E che potrà godere di una vetrina internazionale, aperta per 17 giorni: 5.500 atleti di 82 nazioni, 1,6 milioni di biglietti staccati, 10mila giornalisti attesi e 25mila volontari in pista. Progetto Lissone, attraverso 8 aziende socie, ha realizzato gli arredi, improntati alla qualità e al rispetto dell'ambiente. «Partiti alla vigilia di Natale per nave con tre container, sono ormai a destinazione – racconta Sergio Allievi, presidente di una realtà che ha chiuso il 2009 con 2 milioni di fatturato contro i 3 del 2008 –: adesso inizia l'allestimento e il 6 febbraio sarà tutto pronto». L'area complessiva è di 6 mila metri, fra la base operativa di Vancouver e il distaccamento sulle piste di Whistler. A Vancouver, Casa Italia sarà ospitata presso la

Roundhouse, un esempio suggestivo di archeologia industriale collocato a Yaletown, cuore della città. Attualmente adibita a centro culturale e polifunzionale, qui si concentreranno la maggior parte delle attività di intrattenimento rivolte al grande pubblico e alle aziende partner. A Whistler, invece, sarà allestito un avamposto dotato di ristorante da 260 posti, dove il Coni e i partner svolgeranno attività di hospitality e comunicazione, come punto di riferimento per chi deciderà di seguire le gare di sci alpino, sci di fondo, slittino, salto, biathlon, bob e combinata nordica che si terranno in zona. «Valorizzeremo il made in Italy e soprattutto la città dell'arredo, cioè Lissone – sottolinea Allievi –, avremo una platea mondiale e produrremo anche un filmato su Lissone che verrà trasmesso su 103 televisioni». Un grande, duplice, contenitore che fungerà da sede istituzionale del Coni, sede commerciale dei partner, epicentro dei media, location per mostre ed eventi di gala. «Il 2010 promette bene – dice Allievi – mentre nel 2009 solo con qualche commessa in extremis, come l'allestimento della mostra di Giorgione a Castelfranco Veneto, siamo riusciti a chiudere in pareggio».

A1. Cri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA